

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE 2 Agosto"

BOLOGNA 2004



DECIMA EDIZIONE



Credo vi siano valori etici e morali che innervano la musica conferendole ulteriore profondità e necessità. Il compositore, e più in generale il musicista, può e deve essere, oltre che al servizio della propria arte, testimone ed interprete del proprio tempo, anche nelle circostanze più tragiche ed infauste.

Il Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" rappresenta un momento importante e centrale nella vita musicale italiana sia per la sua capacità di dare voce a compositori di ogni parte del mondo che per quella di rimuovere barriere tra stili e linguaggi musicali diversi. La nozione di "impegno" ritrova così un nuovo significato attraverso l'universalità comunicativa della musica.

Mi auguro che questa importante iniziativa, nata in una città che ha sempre svolto un ruolo essenziale nella storia della musica non solo italiana, dopo questi suoi intensi dieci anni, possa continuare a scandire, anno dopo anno, la nostra vita civile e artistica, ricordandoci di *non dimenticare*.

Riccardo Muti



L'ESERCIZIO della memoria è vitale per una comunità. Ancor più quando i valori della democrazia e della libertà sono offesi dalla violenza e dalla barbarie del terrorismo. Bologna è stata ripetutamente oltraggiata dalla follia di chi nega la convivenza civile. Le forme del ricordo sono molteplici, quella che si ripete con il Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" è tra le più innovative e feconde perché unisce in sé elementi importanti. Collega i giovani con la musica nella loro veste di creatori, di produttori di cultura, stimolati nella ricerca di una loro specifica identità. La musica è linguag-

gio universale per eccellenza, in grado di produrre emozioni e di stimolare pensiero. Ed ancora il concorso suggerisce la contaminazione tra gli stili e le forme musicali, quasi simbolo della convivenza tra diverse culture. E il tutto, non casualmente, si conclude in Piazza Maggiore, nel cuore civico della città, tra quelle pietre che hanno registrato la storia della nostra comunità e la difesa appassionata della sua democrazia.

Sergio Cofferati Sindaco di Bologna IL CONCORSO Internazionale di Composizione "2 Agosto", giunto alla sua decima edizione, è ormai una realtà consolidata, un evento profondamente inserito in un circuito culturale e formativo di eccellenza. Giovani musicisti di tutto il mondo si sono messi serenamente alla prova con la loro personale creatività. L'edizione 2004 è dunque un'edizione emotivamente particolare; un esempio, in un mondo lacerato ed incerto, di come alla logica del terrore si possa e

si debba sostituire quella del confronto tra le sensibilità e le appartenenze.

La musica nasce solo dal cuore e al cuore si rivolge perché è amore.

Associazione 2 agosto 80

MARCELLO PERA

Presidente del Senato

PIERFERDINANDO CASINI

Presidente della Camera dei Deputati

SILVIO BERLUSCONI

Presidente del Consiglio dei Ministri

VASCO ERRANI

Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna

VINCENZO GRIMALDI

Prefetto di Bologna

SERGIO COFFERATI

Sindaco di Bologna

BEATRICE DRAGHETTI

Presidente della Provincia di Bologna

CARLO CAFFARRA

Arcivescovo di Bologna

PIER UGO CALZOLARI

Rettore dell'Università di Bologna

MARCELLO MATERASSI

Sindaco di Castiglione dei Pepoli

GIANLUCA STEFANINI

Sindaco di San Benedetto Val di Sambro

PAOLO BOLOGNESI

Presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione

di Bologna del 2 agosto 1980



TEMA della decima edizione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" sono le opere per pianoforte ed orchestra, riconoscendo al pianoforte quella centralità, nella storia musicale degli ultimi duecento anni, che attraversa generi e stili. Così come per le passate edizioni, i concorrenti sono invitati ad utilizzare linguaggi e stilemi evolutisi nei diversi contesti musicali (dal classico al rock), essendo il pianoforte protagonista della scena musicale in tutte le sue diverse conformazioni.

La decima edizione del Concorso segna un traguardo importante. Il Concorso rappresenta oggi un punto di riferimento concreto non solo per chi si occupa, a diverso titolo, di musica dei nostri giorni, ma, più in

generale, per tutta la comunità mondiale della musica e per gran parte degli operatori culturali, che agiscono sia sulla scena italiana, sia su quella internazionale. Possiamo affermarlo, senza tema di essere smentiti, sulla base dei risultati ottenuti in termini di partecipanti e di qualità dei lavori che abbiamo ricevuto e della stima che in questi anni hanno voluto accordarci compositori e interpreti. Ed ancora: ecco le migliaia di persone che il 2 agosto, in occasione del concerto nel quale vengono eseguite le opere vincitrici, con la loro presenza e con il loro plauso, hanno confermato la solidità dell'impostazione del nostro lavoro, ed insieme la validità della proposta. Del resto, questo Concorso ha dimostrato che pregiudizi ed ostilità nei confronti della musica d'arte dei nostri giorni sono soprattutto il frutto di un'errata informazione e di una fuorviante strategia artistica nell'ambito della programmazione, elementi che hanno reso elitario ciò che doveva appartenere, invece, ad una comunità la più vasta.

Da questo punto di vista, il Concorso ha, perciò, ottenuto il suo scopo: tener desta e ben viva la memoria della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980, senza imbalsamarla nella routine della liturgia della celebrazione. "Per non dimenticare" non è uno slogan, né una parola d'ordine: è un'indicazione progettuale, che si è concretizzata non solo in un monito imperativo (quale pure riconosciamo debba essere), ma anche nel rendere ogni volta attuale e presente, attraverso la novità delle opere dei compositori in

concorso, la memoria di ciò che è stato, trasformatasi nella speranza di ciò che vorremmo che fosse. La nostra gratitudine va, dunque, a tutti coloro che a diverso titolo hanno dato il loro sostanziale, insostituibile contributo.

Con tutti loro – dai presidenti delle giurie ai professori dell'orchestra, dai concorrenti al pubblico – abbiamo contratto un debito di riconoscenza, che è ulteriore ragione d'impegno per noi che al Concorso dedichiamo i nostri sforzi ed il nostro lavoro.

Nel 2004 cade, dunque, il decennale di questa competizione. Nel 2005 la ricorrenza sarà ancor più impegnativa: cadranno i venticinque anni da quel 2 agosto del 1980, che ha segnato in maniera indelebile la nostra storia. Per queste ragioni, il Concorso vivrà due anni di programmazione particolare, pur proseguendo nella coerenza il suo cammino artistico.

Fabrizio Festa direttore artistico

Comitato organizzativo

STEFANO CUPPI

direttore generale

Fabrizio Festa

direttore artistico

MICHELE COLLIVA

tesoriere

Bruno Borsari

consulente

CHIARA MONETTI, SARA PIAGNO

organizzazione

PAOLA SOFFIÀ

comunicazione



Giuria

JACOB TER VELDHUIS presidente

NUNO GUEDES DE CAMPOS

BERISLAV ŠIPUŠ

ENRICO COCCO

FRANCESCO DI MAURO

FABRIZIO FESTA direttore artistico





PRIMO PREMIO
Radiation
Concert for piano and orchestra n. 2
di Tatsuji Toyozumi



SECONDO PREMIO Movimento I di Vito Palumbo



TERZO PREMIO EX AEQUO Scene from a Living Dream di George Dulin



TERZO PREMIO EX AEQUO Movimento concertante.
In antiqua silva obscura...
di Eddy Serafini



Lunedì 2 agosto 2004, ore 21 Piazza Maggiore, Bologna

Dedicato alla memoria delle vittime di tutte le stragi

STANISLAV BUNIN URI CAINE

ANGELO ARCIGLIONE ANDREA CORAZZIARI MICHELE GAMBA ORAZIO SCIORTINO

ORCHESTRA SINFONICA DELLA FONDAZIONE "ARTURO TOSCANINI" FRANCESCO DI MAURO direttore

in collaborazione con Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola e Scuola di Musica di Fiesole

<u>programma</u>

In memoriam

di URI CAINE commissione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto" prima esecuzione assoluta Uri Caine, pianoforte

Scene from a Living Dream

di George Dulin Orazio Sciortino, pianoforte (Accademia Pianistica di Imola)

Movimento concertante. In antiqua silva obscura... di Eddy Serafini

Angelo Arciglione, pianoforte (Scuola di Musica di Fiesole)

Movimento I

di VITO PALUMBO Michele Gamba, pianoforte (Scuola di Musica di Fiesole)

Radiation

Concert for piano and orchestra n. 2

di Tatsuji Toyozumi Andrea Corazziari, pianoforte (Accademia Pianistica di Imola)

Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11

di Fryderyk Chopin

Allegro maestoso Romanza. Larghetto Rondò. Vivace Stanislav Bunin, pianoforte

Il concerto viene trasmesso in diretta da RAI Radio3 Suite e in differita da RAI TRE mercoledì 4 agosto 2004, ore 24

Accademia di Imola



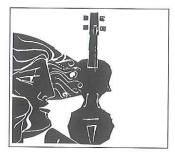
L'ACCADEMIA
Pianistica Internazionale "Incontri
col Maestro" di
Imola è una scuola
di alto perfeziona-

mento musicale fondata nel 1989 ed inaugurata con un concerto offerto da Vladimir Ashkenazy che, in quella occasione, venne insignito della presidenza onoraria. L'idea di fondare un'accademia pianistica prende corpo all'inizio degli anni ottanta e si è attuata attraverso l'attività che fin dal 1981 ha svolto l'associazione privata "Incontri col Maestro" diretta da Franco Scala. Si tratta di un'idea nata sul campo, nelle aule dei Conservatori di musica italiani, in seno a quel quotidiano lavoro didattico che ancor oggi rappresenta l'anima e la vita di una scuola di alto perfezionamento capace, in questi anni, di vedere premiati i propri allievi in tutti i più importanti concorsi internazionali. Lo scopo era proprio quello di offrire agli allievi la possibilità di preparare i loro programmi incontrando un maestro, accogliendo i suoi consigli e

le sue critiche in merito agli aspetti estetici, storici e tecnici delle opere studiate assieme. È l'allievo infatti il fulcro attivo del lavoro didattico che si svolge nei corsi dell'Accademia, è lui che sceglie di confrontare con altri i risultati del proprio lavoro.

I corsi triennali e annuali istituzionali si svolgono durante tutto l'anno con lezioni regolari; ad essi si aggiungono brevi masterclass della durata di alcuni giorni. Con la presenza stabile di Franco Scala (direttore e docente) e dei docenti Antonio Ballista, Lazar Barman, Leonid Margarius, Boris Petrushansky, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Giovanni Valentini (pianoforte); Stefano Fiuzzi (fortepiano); Piernarciso Masi (musica da camera); Glauco Cambursano, Janos Balint, Bruno Cavallo e Maurizio Valentini (flauto), l'Accademia si pone oggi al vertice nel campo della didattica e del perfezionamento musicale internazionale. Si caratterizza come una istituzione nella quale lo studente non è allievo di un singolo maestro, ma è allievo dell'Accademia: un esempio di insegnamento pluralistico, lontano dal tradizionale ed esclusivo rapporto allievo/maestro.

Scuola di Musica di Fiesole



LA SCUOLA

di Musica di Fiesole è oggi una Fondazione Onlus. Nacque come libera as-

sociazione nel 1974 ad opera di Piero Farulli e di un gruppo di musicisti e cultori di musica. Gli scopi istituzionali della Scuola sono quelli di diffondere l'educazione musicale in tutti gli strati della popolazione e promuovere ogni iniziativa atta a fornire ai giovani una corretta ed alta qualificazione professionale in campo musicale. La Scuola è aperta tanto ai bambini di quattro anni che agli adulti, a coloro che della musica vogliono fare la professione come ai dilettanti. Mille sono gli allievi. Oltre ai corsi di base aperti a tutti, la Scuola offre ai giovani Corsi Annuali di Perfezionamento e Corsi di Formazione Orchestrale, realizzati con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, il cui frutto è la prestigiosa Orchestra Giovanile Italiana.

I VALORI FONDANTI

- Valorizzare la musica come parte integrante della cultura
- Diffondere nella società l'amore per la musica come pratica attiva
- Valorizzare la musica come fattore di crescita individuale e sociale, stimolo all'intelligenza, alla creatività e alla responsabilità
- Sostenere l'educazione musicale nella scuola in età precoce
- Mettere a disposizione della comunità i risultati delle proprie esperienze
- Privilegiare iniziative sistematiche e durature rispetto a progetti occasionali
- Arricchire il lavoro collettivo tramite il contributo di personalità eccellenti
- Sviluppare l'attività concertistica sia come elemento fondamentale del percorso didattico e formativo sia come servizio al pubblico

Stanislav Bunin -

NATO a Mosca nel 1966, appartiene ad una nota famiglia di musicisti che tra i suoi membri

annovera Heinrich Neuhaus, fondatore della scuola pianistica "sovietica", e il compositore polacco Karol Szymanowski.

Bunin ha frequentato la Scuola Centrale di Musica di Mosca (1973 - 1988) e successivamente il Conservatorio Čajkovskij di Mosca. Nel 1983 ha vinto il Concorso "Marguerite Long - Jacques Thibaud" di Parigi e nel 1988, dopo essersi aggiudicato numerosi premi, ha vinto il Concorso Chopin di Varsavia.

È membro del Comitato della Fondazione Internazionale "Frédéric Chopin" di Varsavia e nel 1999 è stato insignito del prestigioso premio "Viotti d'Oro" di Vercelli.

Lascia l'Unione Sovietica nel 1988 e si trasferisce in Germania e in Giappone, dove intraprende una intensa attività concertistica. Tra il 1991 e il 1997 insegna nella Scuola Musicale "Senzoku Gakuen" di Kawasaki, fondando al suo interno un "Comitato d'arte e di pianoforte". Tiene regolarmente concerti in tutte le più importanti città europee e negli Stati Uniti.



Come solista si è esibito sotto la direzione di Georges Prêtre, Giuseppe Sinopoli, Gianluigi

Gelmetti, Franz Welser-Möst e con orchestre quali la Boston Symphony Orchestra, i Münchener Philharmoniker, la NHK Symphony Orchestra, la London Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra Nazionale di Francia e l'Orchestra Filarmonica della Scala.

Con l'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Welser-Möst ha suonato, con grande successo di pubblico e di critica, il *Concerto n.* 2 per pianoforte e orchestra di Chopin. Nel corso del 1999 ha proposto l'integrale dell'opera pianistica di Chopin tenendo una serie di concerti in Italia, Francia, Corea del Sud, Germania, Giappone e Polonia.

Bunin ha inciso musiche di Chopin e Debussy per Deutsche Grammophon e Sony, aggiudicandosi prestigiosi riconoscimenti come il Grand Prix du Disque. Per il suo cd *Bach recital I* (Toshiba-EMI) e per l'incisione dei *Concerti* per pianoforte K. 414 e K. 415 di Mozart con i Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (Toshiba-EMI), ha ricevuto il Golden Disc Japan.

NATO a Filadelfia, studia pianoforte con Bernard Pfeiffer e inizia a suonare in diversi gruppi insieme

a musicisti come Philly Joe Jones, Hank Mobley. Frequenta la Pennsylvania University e studia composizione con George Rochberg e George Crumb. Durante gli anni di studio si trova a suonare con molti degli artisti che si esibiscono a Filadelfia, tra cui Freddie Hubbard, Joe Henderson, Phil Woods e Lester Bowie.

Negli ultimi anni Caine ha collaborato con gruppi e musicisti di vario genere, tra cui la Woody Herman Band, l'Enja Band, Don Byron, Dave Douglas, Terry Gibbs, Buddy De Franco, Clark Terry, Arto Lindsay. Si è esibito nei più importanti festival jazz e di musica classica quali il Festival di Salisburgo, l'Israel Festival, l'IRCAM di Parigi e il "Great Performers" al Lincoln Center di New York. Nel settembre 2003 è stato nominato direttore artistico della Biennale Musica di Venezia. Attivo anche come compositore, ha scritto e inciso arrangiamenti di musiche di Mahler (*Ulricht/Primal Light*, 1997 - *Dark Flame*, 2003); una rivisitazione dei *Dichterliebe* di

Schumann (*Love Fugue*, 2000); un arrangiamento per pianoforte e orchestra delle *Variazioni di Dia*-

belli op. 120 di Beethoven (Varia-zioni Diabelli, 2002). Nel 2002 il Balletto di Pennsylvania ha proposto le sue Variazioni Goldberg con la coreografia di Val Caniparoli. Nel 2003 ha presentato The Othello Syndrome alla Biennale di Venezia. Recentemente gli sono state commissionate opere dal Trio Beaux Arts, dalla Basel Chamber Orchestra, dalla Volksoper di Vienna e dal Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto". Uri Caine ha inciso quindici album come solista. I suoi primi due album, Sphere Music e Toys sono dedicati a Thelonious Monk e Herbie Hancock. Blue Wail propone composizioni originali per trio di pianoforti con Ralph Peterson e James Genus; The sidewalks of New York, tributo a Tin Pan Alley esce nel 1999 mentre nel 2001 realizza tre nuovi cd: Solitaire, per pianoforte solo; Rio; Bedrock 3, in trio con Zach Danziger e Tim Lefebvre. Nel suo album più recente, Live at the Village Vanguard suona con Drew Gress e Ben Perowsky.

Francesco Di Mauro



NATO a Catania nel 1973 si è diplomato in violino al Conservatorio di Messina e in viola al Conservatorio Noisy-Le-Sec di Parigi con Corinne Varest. Si è perfezionato con Libor Novacek e Gérard Caussé; ha completato la sua formazione musicale studiando composizione e analisi musicale con Robert Rudolf e Philippe Capdenat.

Si è diplomato anche in direzione d'orchestra al Conservatorio di Parigi sotto la guida di Sergiu Celibidache e di Henri-Claude Fantapié.

Consulente musicale e successivamente coordinatore alla direzione artistica dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, nel corso degli ultimi anni ha maturato una vasta esperienza nella gestione amministrativa ed artistica dei complessi orchestrali.

Svolge attività anche come direttore d'orchestra, collaborando regolarmente con importanti complessi sinfonici e da camera in Italia, Francia, Svizzera, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Bulgaria, Argentina, Brasile, Messico, Stati Uniti. Nell'autunno del 2000 è stato nominato direttore ospite principale del Teatro Bergeries di Parigi.

Recentemente ha tenuto una serie di concerti sinfonici in Italia, Spagna e Bulgaria con l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra Regionale del Friuli, l'Orchestra Sinfonica di Malaga, l'Orchestra Sinfonica di Extremadura, l'Orchestra della Radio Televisione di Sofia. In ambito operistico ha diretto il Barbiere di Siviglia di Rossini al Festival di Metaponto (2003) e il Don Carlos di Verdi al Teatro Nazionale dell'Opera di Zagabria (2004).

Tra i suoi prossimi impegni segnaliamo *Don Giovanni* di Mozart (Corea, settembre 2004) e alcuni concerti sinfonici in Russia alla guida dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo (ottobre 2004), e in Svizzera con l'Orchestra Sinfonica di Zurigo (autunno 2005). Ha realizzato diverse incisioni discografiche, tra cui un doppio CD dedicato a musiche di Ildebrando Pizzetti e Nino Rota.

Orchestra Sinfonica

"Arturo Toscanini"



FONDATA nel 1975 come

Orchestra Stabile dell'Emilia-Romagna, nel 1982 ha assunto la denominazione di Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini". Nel 1994 si è costituita la Fondazione "Arturo Toscanini", istituzione musicale con sede a Parma che dispone di diversi complessi artistici, tra cui l'Orchestra stabile. Più di 100 concerti sinfonici e oltre 60 rappresentazioni liriche rappresentano l'intensa attività della Fondazione che gestisce le attività musicali del Teatro Municipale di Piacenza, dei Teatri di Busseto, del Teatro Castello di Vigoleno, del Festival "Sassuolo Musica" e - mediante l'Accademia Musicale "VerdiToscanini" - attività di tipo formativo. La Fondazione inoltre collabora con il Teatro alla Scala e il Piccolo Teatro di Milano. L'Orchestra ospita regolarmente direttori e solisti di fama internazionale ed è invitata a partecipare alle più importanti manifestazioni musicali sia in Italia che all'estero. In oltre 25 anni di attività il ruolo di direttore musicale è stato ricoperto da musicisti quali Piero Bellugi (1980/81),

Günter Neuhold (1982/85),Vladimir Delman (1986/88), Hubert Soudant (1988/91), Gianandrea Gavazzeni (1992/96), Patrick Fournillier (1998/2000). Impegnata da sempre nella diffusione della musica contemporanea italiana, l'Orchestra ha partecipato ad importanti produzioni liriche. Nel 2001 ha inaugurato le "Celebrazioni Verdiane" con l'Aida firmata da Zeffirelli e nel 2003 ha proposto Traviata con la regia di Zeffirelli al Teatro Bolshoj di Mosca, I Vespri siciliani con la regia di Pizzi. Nel 2004 è stata impegnata nel Ballo in maschera con la regia di Pizzi e nel Rigoletto con la regia di Bellocchio. Dopo la stagione estiva 2004 (Ernani, Forza del destino, Nona Sinfonia di Beethoven, Isabeau di Mascagni), inaugurerà le celebrazioni per il Bicentenario del Teatro Municipale di Piacenza con il Nabucco diretto da Daniel Oren. L'Orchestra ha vinto per due volte il Premio Abbiati, ha preso parte a numerose trasmissioni radiofoniche e ha realizzato incisioni discografiche per Decca, Ricordi, Fonit Cetra, Ermitage, Eca.

ANGELO ARCIGLIONE (Acri, 1982). Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di 7 anni con Angelo Guido e si è diplomato al Conservatorio di Cosenza. È stato premiato in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali, tra cui il "Maurizio Quintieri" di Praia a Mare, "MusicaInsieme" di Catania, "A.M.A. Calabria" di Lamezia Terme e il Premio "Sergio Fiorentino". Si sta perfezionando con Maria Tipo e Pietro De Maria presso la Scuola di Musica di Fiesole, dove ha ricevuto una borsa di studio come miglior allievo dell'Accademia per l'anno 2002-2003. Ha inoltre frequentato corsi di perfezionamento tenuti da Mikhail Petukhov, Boris Petrushansky, Boris Berezovsky, Michele Campanella. Nel 2003 si è iscritto alla International Engadin Summer Piano Academy di Ftan dove ha studiato con Paul Badura-Skoda e ha seguito seminari di argomento musicologico.

ANDREA CORAZZIARI (Roma, 1975). Si è diplomato in pianoforte con Luisa de Robertis e in musica da camera con Marco Lenzi al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma. Si è perfezionato con Giovanni Valentini, Boris Petrushansky e Antonio Ballista presso l'Accademia Pianistica di Imola, dove ha frequentato anche le masterclass tenute da Alexander Lonquich, Louis Lortie e Arie Vardi. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti (Premio "Valentino Bucchi", i premi "Sacem" e "Nadia Boulanger" al concorso internazionale "Piano XXème siècle" di Orléans). Particolarmente interessato alla musica contemporanea e a quella del '900, collabora attivamente con alcuni compositori e tiene concerti in Italia e all'estero (Settembre Musica, Roma Europa Festival, "Unerhoerte musik" di Berlino). Si è esibito con l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Riccardo Chailly, suonando Kammermusik n. 1 di Hindemith e Petrouschka di Stravinskij.

MICHELE GAMBA (Milano, 1983). Allievo di Mariagrazia Bellocchio e Chiaralberta Pastorelli, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Milano sotto la guida di Riccardo Risaliti. Finalista e vincitore in numerosi concorsi (Premio "Bach - Città di Sestri Levante", "Città di Rimini", "Città di Torino", "Città di Grosseto", "Marco Bramanti", "Andrea Bocchi"), si sta perfezionando alla Scuola di Musica di Fiesole con Maria Tipo e Pietro De Maria. Ha inoltre frequentato un masterclass tenuto da Malcolm Bilson sulle Sonate di Beethoven eseguite su strumenti d'epoca, e i seminari tenuti da Paolo Bordoni e Riccardo Risaliti. Come solista ha debuttato con l'Orchestra dell'Assunta di Milano, collaborando poi con i direttori Daniele Agiman e Sandro Gorli. Ha suonato per numerosi enti ed associazioni musicali italiane, tra cui il festival "Contemporaneamente" di Lodi e l'Associazione "Dino Ciani".

ORAZIO SCIORTINO (Siracusa, 1984). Ha studiato pianoforte con Maria Maddalena Giuffrida e si è diplomato al Conservatorio di Palermo. Si sta perfezionando con Boris Petrushansky presso l'Accademia Pianistica di Imola.

Ha inoltre frequentato i corsi di perfezionamento tenuti da Franco Scala, Konstantin Bogino, Joaquin Achucarro, Andrzej Jasinsky.

Vincitore di diversi concorsi nazionali ed internazionali ("Premio Seiler" di Palermo, i concorsi "Città di Chioggia" e "Camillo Togni" di Gussago, il "Premio Venezia"), svolge attività concertistica come solista e in diverse formazioni cameristiche.

Si è esibito con l'Orchestra da Camera Moldava di Iasi, l'Orchestra Sinfonica di Chioggia, l'Orchestra Sinfonietta Italiana e con l'Orchestra Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau diretta da Ovidiu Balan, eseguendo il *Concerto* K. 491 di Mozart e il *Concerto* n. 2 di Liszt.

Tatsuji Toyozumi



(Osaka, 1965). Ha iniziato a suonare pianoforte all'età di 5 anni e ha proseguito gli studi in pianoforte e composizione sotto la guida di Koichi Sumi-

tomo. Si è laureato alla

Universiy of Fine Arts and Music di Aichi e ha studiato musica elettronica con Naoyuki Terai.

Ha vinto il Premio Kuwahara, il KOBE International Competition con Phosphorescence per flauto e pianoforte e il Japan Music Competition con Diana per oboe e orchestra. Ha composto pezzi di musica elettronica, musica vocale, musica da camera, opere e brani per orchestra e strumento solista. Opera based on the Vietnamese Folktale (1998) è stato eseguito in Giappone, Vietnam e Turchia, mentre i tre Song su testi del Man'yoshu, antica antologia di poemi giapponesi, sono stati presentati in Francia, Germania e Polonia. Il Trio n. 1 "Croatia" è stato eseguito nell'aprile 2004 in Croazia. Tra le sue composizioni citiamo Sonatina per sassofono e pianoforte, 4 Songs for voice and piano su testi di Kenji Miyazawa, Oriental Rhapsody per violino e orchestra, 1999 per flauto e orchestra, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra e i due brani di musica elettronica Cantilena e Phase. Toyozumi vive a Tokyo e insegna alla Showa Accademia Musicae e al Tokyo Institute of Polytechnics.

Vito Palumbo



(Bari, 1972).

Dopo essersi diplomato in pianoforte, in composizione con Paolo Rotili e in musica elettronica con Agostino Di Scipio al Conservatorio di Bari, ha perfezionato gli studi

in composizione con Azio Corghi. Ha vinto diversi concorsi, tra cui il "Valentino Bucchi" con La machine des sons per attrice-cantante e strumenti; il concorso "Franco Evangelisti" con un Quintetto per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte; il "Premio Manuel Valcárcel" con Ab-sense per pianoforte solo. Tra le numerose menzioni speciali citiamo quella del FMMC Washington International Composers' Competition ottenuta con Deviazione classica nel "meriggiare pallido" per quartetto d'archi. Ha scritto musica per diversi organici: dallo strumento solista a formazioni da camera; da lavori per strumenti ed elettronica alla grande orchestra. Sue composizioni sono state eseguite nell'ambito della programmazione di Nuova Conso-nanza, Accademia Musicale Chigiana e Accademia di Francia. Alcune sue opere sono state trasmesse da RAI Radio3 e dal canale Artè. Esperto di notazione musicale informatica, svolge attività di copista presso le edizioni Rai Trade e Suvini-Zerboni.

È in corso di pubblicazione un CD con il brano *Butterfly*, per voce e pianoforte.

George Dulin



(Kansas City, 1978). Ha studiato pianoforte, canto e percussioni interessandosi ad ogni genere musicale. Successivamente si è concentrato nello studio della musica jazz, ag-

giudicandosi il Louis Amstrong Award for Jazz Excellence. Con una borsa di studio ha frequentato il Berklee College of Music di Boston, diplomandosi in composizione. Ha scritto e registrato diversi suoi lavori, tra cui Ave Maria per coro misto e pianoforte, Sonata per flauto e pianoforte, Trio per clarinetto, viola e pianoforte, Divertimento per flauto e pianoforte, un Quartetto per flauto, clarinetto, violino e pianoforte, Music for Brass, pezzi di minimal music per strumenti a tastiera e musica vocale.

Finalista al Montreux Jazz Festival - Piano Jazz Competition, ha fondato il Prismatic Melon Quartet e ha suonato con vari gruppi, tra cui il Berklee Art Blakey Jazz Ensemble e il Westport Jazz Ensemble di Josh Sclar. Collabora abitualmente con il Quartetto del sassofonista Joshua Irving. Sta lavorando ad un brano dedicato al compositore Joe Hisaishi, *Big Band Suite*, e di recente ha inciso un disco con il Joshua Irving Quartet che verrà presentato anche in Canada e in Europa. Dulin vive a New York dove suona e compone, continuando a perfezionare i suoi studi jazzistici all'Università.

Eddy Serafini



(Trento, 1976). Si è diplomato in chitarra classica al Conservatorio di Riva del Garda e sta completando gli studi in composizione con Nicola Straffelini al Conservatorio di Castel-

franco Veneto. La sua grande passione per la composizione lo porta a scrivere già dal 1994 pezzi per vari organici. Ha vinto diversi concorsi, tra cui il concorso di composizione chitarristica "Paolo Barsacchi" con il brano Chanson lunaire per chitarra sola; quello di composizione per l'infanzia "Suoni di Fiaba" con Cenerentola per flauto, arpa, pianoforte, violoncello e voce recitante; il concorso internazionale "Egidio Carella" (2004) con Petite Fable Concerée per violino e pianoforte. Ha scritto l'opera La Fata di Rocca Pagana su commissione del Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento; una Messa per coro di voci bianche, gruppo di fiati, organo e percussioni eseguita al Festival di Musica Sacra di Trento; SkerZo per 2 pianoforti, voci cantanti e voci parlanti per il Festival "Musica 900" di Trento; Meridie. La luce remota... per orchestra e voce recitante rappresentato al Teatro Sociale di Trento.

Insegna chitarra classica, armonia, cultura musicale ed educazione corale presso la Scuola Musicale "I Minipolifonici" di Trento.

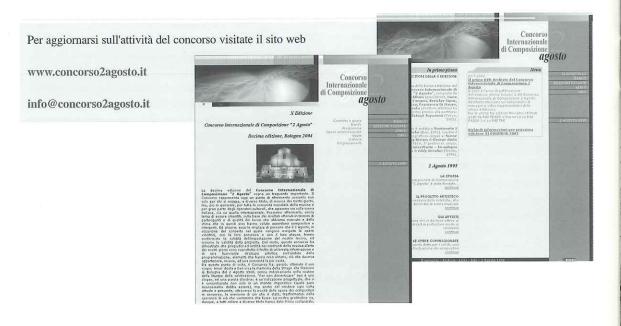


Immagini, riprese audio e testimonianze dei protagonisti delle varie edizioni raccolte in un DVD che documenta la storia del Concorso dalla sua prima edizione (1995) fino all'ottava (2002).

Promosso e patrocinato dall'Associazione tra i familiari delle Vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e dal Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi, il Concorso negli anni ha visto la presenza di musicisti e compositori di fama internazionale provenienti dal mondo della musica classica, del rock, del jazz. Gary Burton, Al Di Meola, Larry Coryell, Salvatore Accardo e molti altri si sono esibiti nel concerto finale. Presidenti della Giuria del Concorso sono stati, tra gli altri, Riccardo Muti, Semyon Bychkov, Riccardo Chailly, Robert Beaser, Tania Leon, Elliot Fisk, Michel Portal. Luis De Pablo, Ennio Morricone e Michel Portal (presenti anche come presidenti della Giuria), John Psathas, Giovanni Sollima, Danilo Perez, Marco Betta sono alcuni dei compositori a cui il Concorso ha commissionato opere poi eseguite nel concerto del 2 agosto. Nella scelta dei documenti audio e video è stata riservata particolare attenzione all'edizione 2000, dedicata al sassofono, ospiti Michael Brecker e Federico Mondelci; all'edizione 2001 con il fisarmonicista Richard Galliano; all'edizione 2002 che ha visto la

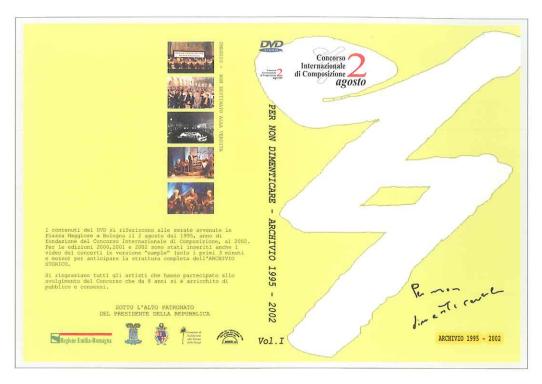
partecipazione dei violinisti Barbara Doll e Salvatore Accardo. Per le ultime tre edizioni vengono proposti i filmati girati da RAI TRADE e trasmessi su RAI TRE. La storia del Concorso è una concreta testimonianza della vitalità della musica d'arte dei nostri giorni e al tempo stesso un richiamo all'impegno civile che anima l'Associazione nella continua ricerca della verità su un evento così tragico e doloroso. Nel DVD, pubblicato nel 2003, oltre alle testimonianze di carattere prettamente artistico, trovano infatti spazio le dichiarazioni/intervista di Paolo Bolognesi (Presidente dell'Associazione tra i familiari delle Vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980), di Giorgio Guazzaloca (Sindaco di Bologna), di Vasco Errani (Presidente della Regione Emilia-Romagna), di Vittorio Prodi (Presidente della Provincia).

Il DVD, prodotto dalla Janus e da Teorema Edizioni Musicali con il contributo della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Bologna e della Provincia di Bologna, non essendo destinato alla commercializzazione, è disponibile presso la stessa Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di Bologna, oppure presso la segreteria del Concorso o dell'Associazione tra i familiari delle Vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.



Maurizio Guermandi Igor Vecchietti Paola Soffià Roberto Piccinini (Actual foto) Grafiche Damiani Janus srl Teorema Edizioni Musicali Sara Piagno

responsabile di produzione art director editing foto stampa realizzazione sito web produzione DVD archivio



Il DVD può essere richiesto alla segreteria del Concorso (info@concorso2agosto.it) o all'Associazione 2 Agosto 80 (tel. 051 253925 fax 051 253725, bologna@stragi.it)





Grafiche Damiani Srl Via Zanardi, 376 - 40131 Bologna Tel. 051 6350805 Fax 051 6347188 info@grafichedamiani.it www.grafichedamiani.it



UNIPOL ASSICURAZIONI



info@concorso2agosto.it

